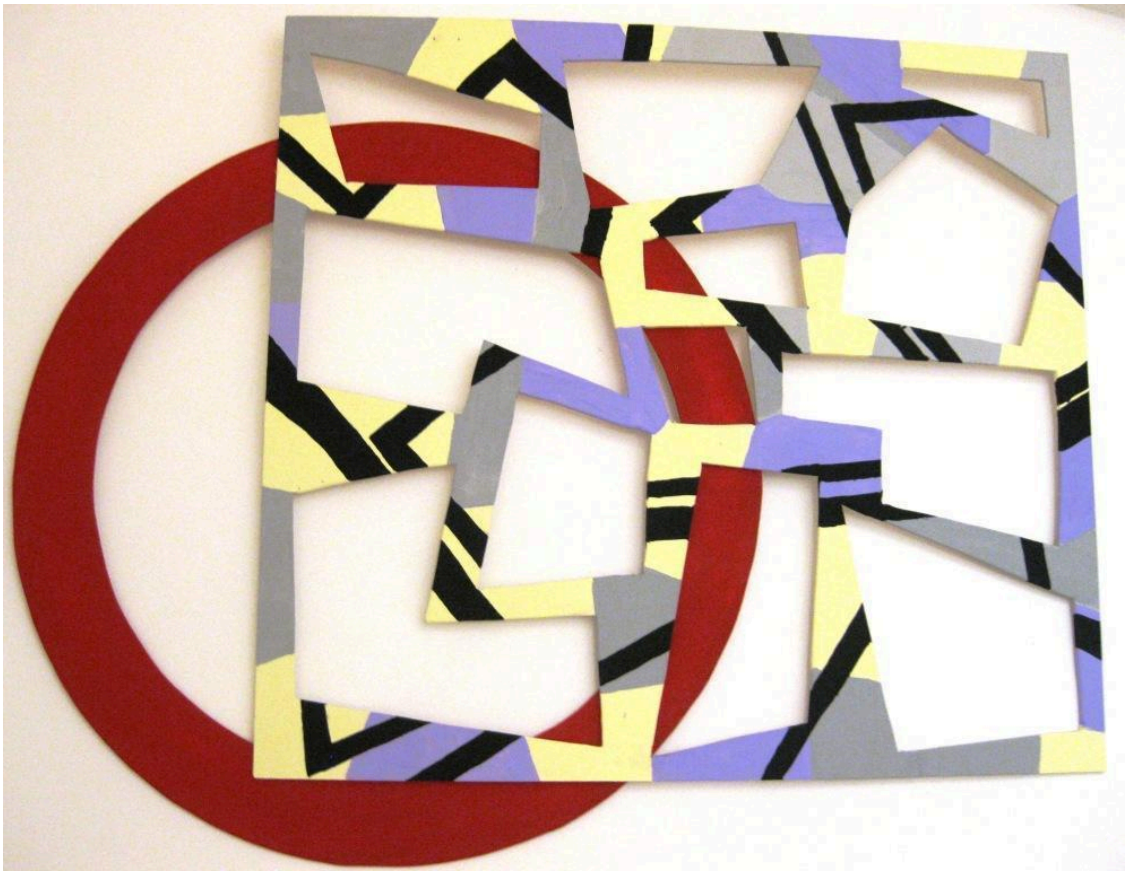
REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LAVIS

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



REGOLAMENTO SUI DIRITTI, DOVERI E MANCANZE DISCIPLINARI DEGLI STUDENTI

ADOTTATO DAL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE IL 20 DICEMBRE 2021 - ULTIMA VERSIONE 26 GIUGNO 2025

PREMESSA

Il presente regolamento nasce per garantire corretti rapporti interpersonali e di collaborazione costruttiva all'interno della nostra comunità scolastica.

Il documento individua i diritti e doveri degli studenti nonché i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari, stabilendo le relative sanzioni e gli organi preposti ad applicarle.

Esso trova legittimazione nei seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R n. 249 del 24 giugno 1998 ("*Statuto delle Studentesse e degli studenti"*), come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235;
- Legge Provinciale sulla Scuola n. 5 del 7 agosto 2006 art. 17, lettera d);
- Legge 29 maggio 2017, n.71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo,* in particolare dell'art. 5;
- applicazione degli art. 21, 22, 23 e 24 del vigente Statuto dell'Istituto Comprensivo di Lavis.

L'Istituto si è dotato di una e-safety policy che regolamenta l'utilizzo delle tecnologie in ambito didattico nell'ottica di un loro corretto impiego.

Articolo 1
Principi generali

1. La responsabilità disciplinare è personale. L'alunno pertanto viene sempre invitato, prima della decisione in merito all'eventuale sanzione, ad esporre le proprie ragioni o giustificazioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto delle singole discipline.

2. Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa. Tendono a favorire l'acquisizione o il rafforzamento del senso di responsabilità e a ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, all'età dell'alunno interessato ed ispirate, per quanto possibile, al principio del risarcimento del danno. Esse tengono conto, inoltre, della situazione personale e del comportamento precedente dell'alunno.

3. Le autorità scolastiche evitano di irrogare sanzioni disciplinari di carattere collettivo o indiscriminato. Si impegnano ad individuare, oltre che i soggetti responsabili dei comportamenti scorretti, anche i diversi livelli di responsabilità da parte dei colpevoli.

Articolo 2
Diritti degli studenti

1. Gli alunni hanno il diritto di usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica. Gli alunni hanno diritto a che tutto il tempo trascorso a scuola sia funzionale alla qualità del progetto educativo per loro e con loro ideato.

2. Gli alunni hanno il diritto di trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti, sicuri.

3. Tutti gli alunni hanno il diritto di crescere affermando la propria autonomia e autostima. Essi devono essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

4. Tutti gli alunni hanno diritto che i loro genitori o chi ne fa le veci, possano partecipare ai colloqui, regolarmente programmati con gli insegnanti, secondo le modalità e la periodicità indicate nel Regolamento d'Istituto.

5. Gli alunni hanno diritto al gioco libero e/o organizzato nei tempi stabiliti dall'orario scolastico.

6. Ogni alunno ha il diritto di esprimere le proprie opinioni, purché correttamente manifestate e non lesive della personalità di altri soggetti.

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

7. Ogni alunno ha il diritto di ricevere dai docenti la migliore attenzione educativa e didattica adeguata ai suoi bisogni.

8. Ogni alunno ha diritto alla correzione e valutazione trasparente di tutti i compiti assegnati dai docenti.

9. Tutti gli alunni hanno diritto ad essere rispettati dai compagni e dagli adulti che si occupano di loro. Ciascuno ha il diritto di comprendere il significato degli interventi educativi adottati o verso la propria persona o nei confronti del gruppo classe. Ogni alunno ha diritto ad essere ascoltato e/o riferire le proprie ragioni, in relazione ad atteggiamenti e/o azioni, considerati inadeguati dall'insegnante o dall'adulto di riferimento. In ogni caso il linguaggio o le azioni utilizzate dall'insegnante per correggere tali comportamenti giudicati inadeguati non devono risultare lesivi della dignità personale e consoni alle finalità educative della scuola.

10. Ogni alunno ha il diritto di dialogare, essere ascoltato, compreso e che la sua presenza nel gruppo e la sua partecipazione alla vita di classe abbiano senso e valore per sé e per gli altri. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni eleggono, annualmente, 2 rappresentanti per classe, i quali costituiranno il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi che verrà convocato dal Dirigente scolastico almeno due volte all'anno.

11. Ogni classe della Scuola Secondaria di primo grado ha il diritto ad effettuare un'assemblea ogni 2 mesi con la presenza dell'insegnante coordinatore e indire assemblee straordinarie qualora richieste dal Dirigente e/o dal docente coordinatore.

12. In tutte le classi dell'Istituto si può effettuare una sola verifica scritta al giorno. Sono invece possibili più verifiche orali, pur con le necessarie attenzioni verso gli alunni dei primi tre anni della SP.

13. Ogni alunno ha diritto di continuare il suo percorso scolastico formativo anche in caso di sospensione delle lezioni a causa di una situazione di particolare gravità, riconosciuta da regolari atti normativi, che impedisca l'attività didattica in presenza. In tal caso la scuola si adopera per garantire interventi di didattica a distanza. Tali modalità vengono garantite anche nei casi di Scuola in ospedale e istruzione domiciliare così come previsto dalla normativa in materia.

Articolo 3
Doveri degli studenti

1. Gli alunni hanno il dovere di frequentare regolarmente la scuola. Ogni assenza va giustificata dai genitori o da chi ne fa le veci; non sono permesse uscite anticipate, se non autorizzate, sulla base di adeguate motivazioni.

2. Gli alunni hanno il dovere di utilizzare correttamente le attrezzature e gli spazi della comunità scolastica, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri.

3. Gli alunni hanno il dovere di entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di accertata necessità. Ciò allo scopo di evitare di recare disturbo all'attività didattica, permettere all'alunno di responsabilizzarsi e di rendersi sempre più autonomo, evitare diversità di trattamento ingiustificate.

4. Gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole fissate dalla comunità scolastica e le normative vigenti in merito anche al divieto di fumo.

5. Non è permesso nella scuola l'uso di oggetti pericolosi o di strumenti non pertinenti all'attività didattica, salvo specifica autorizzazione degli insegnanti per percorsi formativi particolari.

6. Gli alunni hanno il dovere di assumere comportamenti corretti nel rispetto di sé e degli altri anche in rete. Inoltre a scuola, nei pressi dell'Istituto, sull'autobus e in ogni occasione formativa, l'alunno deve mantenere un comportamento educato e corretto, evitando ogni forma di offesa, aggressività, bullismo/cyberbullismo, nei confronti degli altri.

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

7. Ogni alunno ha il dovere di svolgere i compiti scritti assegnati e di approfondire attraverso lo studio quanto richiesto dall'insegnante. I compiti non vengono assegnati per il giorno successivo quando gli alunni sono impegnati nelle lezioni pomeridiane.

8. Gli alunni hanno il dovere di rispettare i compagni e tutti gli adulti, gli insegnanti e gli operatori scolastici, che si occupano della loro educazione all'interno della comunità scolastica.

9. Gli alunni hanno il dovere di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.

10. In caso di sospensione delle lezioni in presenza per situazioni di particolare gravità, riconosciute da regolari atti normativi, gli studenti devono seguire le lezioni a distanza e rispettare le regole previste nei documenti della scuola riferiti all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Articolo 4
Tipologie delle mancanze disciplinari

1. Si individuano diverse tipologie di mancanze disciplinari suddivise nei seguenti ambiti:

- mancanze rispetto agli impegni scolastici;
- mancanze verso la comunità e l'ambiente scolastico;
- mancanze nei confronti della comunità scolastica in ambiente virtuale;

2. Le mancanze disciplinari definite dal presente articolo vengono declinate in comportamenti e sanzioni nella tabella allegata che costituisce parte integrante del Regolamento sui diritti e doveri degli studenti.

Articolo 5
Definizione delle Sanzioni disciplinari

1. Sulla base della gravità dei comportamenti assunti o della reiterazione degli stessi, allo studente potranno essere irrogate una o più delle seguenti sanzioni.

a.	**Richiamo verbale** all'alunno da parte dell'insegnante
b.	**Richiamo scritto** del docente sul Registro elettronico segnato come "*annotazione non privata*"
c.	**Convocazione della famiglia** in presenza o a distanza tramite telefonata o videoconferenza
d.	**Nota disciplinare** sul Registro elettronico con puntuale comunicazione alla famiglia attraverso libretto personale o telefonata
e.	**Lettera di ammonimento** del Consiglio di Classe alla famiglia dell'alunno
f.	**Sospensione da uno a tre giorni** per gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari dalle attività scolastiche ordinarie, ivi comprese uscite didattiche, viaggi d'istruzione e/o altre iniziative
g.	**Sospensione dal servizio mensa** (temporanea o per lunghi periodi) per comportamenti inadeguati
h.	**Sospensione dalle attività scolastiche ordinarie da quattro a quindici giorni**, per eccezionali e/o reiterate infrazioni disciplinari che pregiudichino l'incolumità o la sicurezza degli alunni e del personale e/o si configurino come reati perseguibili penalmente

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

2. Agli alunni della scuola primaria, salvo casi eccezionali, possono essere impartite sanzioni fino alla lettera *e.* Agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado possono essere impartite sanzioni fino alla lettera *h.*

3. Il Consiglio di classe viene convocato per esaminare le situazioni e per valutare i provvedimenti da attuare.

4. Agli alunni della Scuola secondaria di Primo Grado, per gravi e reiterate infrazioni disciplinari commesse durante il tempo scuola facoltativo, il Consiglio di classe può prevedere provvedimenti di sospensione dell'alunno dall'attività facoltativa stessa per uno o più giorni.

5. Il Consiglio di classe può prevedere altri provvedimenti, incluso lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, valutandone caso per caso l'opportunità. Tali attività non devono essere lesive della dignità e della personalità dello studente.

6. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

7. Nei periodi di allontanamento superiori a 5 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Articolo 6
Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

1. Qualunque comportamento che implichi un'infrazione disciplinare e che rientri nella casistica di cui all'allegato 1 "*Mancanze disciplinari e sanzioni"* comporta da parte del dirigente/suo delegato una verifica dei fatti tramite l'avvio della fase istruttoria, volta a raccogliere gli elementi necessari e a circostanziare gli avvenimenti, dando così alla studentessa o allo studente la possibilità di esporre verbalmente le proprie ragioni e ad individuare con chiarezza le responsabilità.

2. Nel caso in cui si verifichino comportamenti di notevole gravità, tale da lasciar presagire una sanzione pari alla sospensione dalle lezioni per più giorni, si darà avvio alla formale contestazione di addebito inviata ai genitori e all'alunno con richiesta di incontro per chiarire l'accaduto. Anche in questo caso, nei giorni precedenti il Dirigente e/o suo/a delegato/a svolge la fase istruttoria volta a raccogliere gli elementi necessari e a circostanziare gli avvenimenti, dando così alla studentessa o allo studente la possibilità di esporre verbalmente le proprie ragioni. Le osservazioni emerse in tale fase vengono verbalizzate.

3. Nei casi di cui al comma 2, successivamente al confronto con i genitori, laddove il provvedimento disciplinare sia di competenza di un Organo Collegiale, quest'ultimo si riunisce per esaminare la situazione. L'esito può comportare l'archiviazione o l'irrogazione della sanzione.

4. Il provvedimento disciplinare viene trasmesso ai genitori nel corso di un incontro volto a stabilire forme di collaborazione scuola-famiglia, affinché l'applicazione della sanzione risulti efficace.

Articolo 7
Impugnazioni e ricorsi

1. E' ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia il quale, a sua volta, decide nel termine di dieci giorni.

2. L'Organo di Garanzia è costituito:
- dal Dirigente Scolastico che lo presiede o suo delegato;
- da un docente designato dal Consiglio dell'Istituzione (membro supplente in caso di conflitto di interesse);

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

- da due rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe (membro supplente in caso di conflitto di interesse).

3. Tale organo si riunisce anche per decidere in merito ad eventuali conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Articolo 8
Patto educativo di corresponsabilità

1. Il patto educativo di corresponsabilità costituisce parte integrante del Regolamento sui diritti ed i doveri degli studenti approvato dal Consiglio dell'istituzione: esso ne definisce finalità e modalità operative.

2. Contestualmente all'iscrizione all'Istituto viene richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo, finalizzato a definire i reciproci impegni nel rapporto tra docenti, studenti e famiglie. Lo scopo è quello di creare un'alleanza tra i diversi soggetti che, attraverso la condivisione di valori comuni, rendano l'azione educativa e formativa il più efficace possibile.

3. Il Patto educativo si ispira ai valori di fiducia e trasparenza, rispetto, legalità e senso del giusto, collaborazione e condivisione, disponibilità, dialogo.

4. Nell'ambito delle prime due settimane di lezione, i docenti di ogni classe dell'istituto realizzano, all'interno delle iniziative di accoglienza, attività didattiche finalizzate alla condivisione da parte degli studenti di quanto previsto dal patto educativo.

5. Nel corso dell'assemblea dei genitori, convocata entro il mese di ottobre, i docenti richiamano alle famiglie quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità.

Articolo 9
Disposizioni finali

1. Il Regolamento viene pubblicato sul portale dell'Istituto e presentato agli alunni, nelle prime settimane di scuola, dai Coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado e dagli insegnanti Referenti di classe per la scuola primaria.

2. Costituiscono parte integrante del Regolamento l'Allegato 1 "*Mancanze disciplinari e sanzioni" e l'Allegato 2 "Patto Educativo di Corresponsabilità scuola e famiglia".*

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

Allegato 1
MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

1. MANCANZE RISPETTO AGLI IMPEGNI SCOLASTICI

Comportamenti scorretti da sanzionare	Sanzione	Organi competenti all'irrogazione
Gli impegni scolastici non vengono ripetutamente rispettati (non segue le lezioni, non possiede il materiale necessario, non esegue i compiti con regolarità)	Richiamo verbale	Singoli docenti
	Annotazione scritta sul registro elettronico e/o convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
Falsificazione di documentazione scolastica cartacea (giustificazioni valutazioni)	Convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
Ritardi e assenze non giustificati dalla famiglia	Convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
Uscita dall'istituto senza giustificazione della famiglia	Convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Sospensione (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

2. MANCANZE VERSO LA COMUNITA' E L'AMBIENTE SCOLASTICO

Comportamenti scorretti da sanzionare	Sanzione	Organi competenti all'irrogazione
Mancanza di rispetto nei confronti delle persone (insulti, offese gravi sulla dignità, aggressioni, atti di bullismo) sia durante le lezioni in presenza che a distanza.	Annotazione scritta sul registro elettronico	Singoli docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe Dirigente
	Convocazione dei genitori	Singoli docenti Coordinatore di classe
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Sospensione (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Attività a vantaggio della comunità scolastica	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
Comportamenti scorretti nei cambi dell'ora, a ricreazione, in mensa, all'uscita dalla scuola, durante uscite e viaggi d'istruzione e plurime ammonizioni nel corso dell'anno scolastico	Annotazione sul registro elettronico	Singoli docenti Coordinatore di classe Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Convocazione dei genitori	Singoli docenti Coordinatore di classe
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Sospensione (da 1 a 3 giorni)	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Attività a vantaggio della comunità scolastica	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
Abbigliamento inadeguato al contesto scolastico	Richiamo verbale e/o confronto con la famiglia	Singoli docenti Coordinatore di classe
Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi, dei materiali scolastici e di oggetti personali. Danneggiamento e manipolazione di impianti, asportazione di materiali e strumentazioni della scuola Uso di materiali incendiari e/o pericolosi nei locali scolastici. Fumo, uso di sostanze alcoliche e consumo di sostanze energizzanti	Annotazione sul registro elettronico	Singoli docenti
	Convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Richiesta del risarcimento del danno tramite lettera raccomandata	Dirigente
	Attività didattiche ed educative alternative	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Sospensione (da 1 a 15 giorni)	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

3. MANCANZE VERSO LA COMUNITA' SCOLASTICA NELL'AMBIENTE VIRTUALE

Comportamenti scorretti da sanzionare	Sanzione	Organi competenti all'irrogazione
Utilizzo senza autorizzazione di smartphone o di qualsiasi altro dispositivo durante le ore di lezione, ricreazione, pausa pranzo, pre-post scuola e uscite didattiche.	Richiamo verbale	Singoli docenti
	Annotazione scritta sul registro elettronico e/o convocazione dei genitori	Singoli docenti
	Ritiro del dispositivo e restituzione ai genitori	Singoli docenti Collaboratore del Dirigente
Mancanza di rispetto nei confronti di compagni, insegnanti o personale della scuola in genere, attuate attraverso strumenti informatici e di telefonia mobile.	Annotazione scritta sul registro elettronico e/o convocazione dei genitori	Singoli docenti Coordinatore di classe
	Lettera del Consiglio di classe	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato
	Sospensione (da 1 a 15 giorni)	Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o dal coordinatore di classe delegato

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati

INDICE GENERALE

Premessa

Articolo 1 *Principi generali*
Articolo 2 *Diritti degli studenti*
Articolo 3 *Doveri degli studenti*
Articolo 4 *Tipologie delle mancanze disciplinari*
Articolo 5 *Definizione delle Sanzioni disciplinari*
Articolo 6 *Procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari*
Articolo 7 *Impugnazioni e ricorsi*
Articolo 8 *Patto educativo di corresponsabilità*
Articolo 9 *Disposizioni finali*

Allegato 1 *Mancanze disciplinari e sanzioni*
Allegato 2 *Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia*

© Copyright 2021 – Istituto Comprensivo di Lavis – Tutti i diritti sono riservati